

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 122

MERCOLIDÌ 8 APRILE 2026

POMERIDIANA

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**Indi del Vice Presidente Giuseppe **FRAU**Indi del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	5
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	3	PRESIDENTE.....	5
PRESIDENTE.....	3	Continuazione della discussione e	
Congedi.....	3	approvazione della proposta di legge:	
PRESIDENTE.....	3	“Disposizioni per la qualità e la sicurezza del	
Sull’ordine dei lavori.....	3	lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale,	
PRESIDENTE.....	3	nonché per la stabilità occupazionale nei	
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	3	contratti pubblici d'appalto o di concessione	
PRESIDENTE.....	3	eseguiti sul territorio regionale”(58/A).....	5
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	6
CIUSA MICHELE (M5S).....	3	SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	6
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	6
TRUZZU PAOLO (Fdl).....	3	MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), <i>Assessora del</i>	
PRESIDENTE.....	3	<i>Lavoro, formazione professionale, cooperazione</i>	
Continuazione della discussione e		<i>e sicurezza sociale.....</i>	6
approvazione della proposta di legge:		PRESIDENTE.....	6
“Disposizioni per la qualità e la sicurezza del		TRUZZU PAOLO (Fdl).....	6
lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale,		PRESIDENTE.....	6
nonché per la stabilità occupazionale nei		PIGA FAUSTO (Fdl).....	6
contratti pubblici d'appalto o di concessione		PRESIDENTE.....	7
eseguiti sul territorio regionale”(58/A).....	3	SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	7
PRESIDENTE.....	3	PRESIDENTE.....	7
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	4	MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), <i>Assessora del</i>	
PRESIDENTE.....	4	<i>Lavoro, formazione professionale, cooperazione</i>	
Sull’ordine dei lavori.....	5	<i>e sicurezza sociale.....</i>	7
PRESIDENTE.....	5	PRESIDENTE.....	7
MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	5	SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	8
PRESIDENTE.....	5	PRESIDENTE.....	8

MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), <i>Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale</i>	8
PRESIDENTE.....	8
URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).....	8
PRESIDENTE.....	8
PIGA FAUSTO (Fdi).....	8
PRESIDENTE.....	9
PIGA FAUSTO (Fdi).....	9
PRESIDENTE.....	9
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	9
PRESIDENTE.....	9
DERIU ROBERTO (PD).....	10
PRESIDENTE.....	10
URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).....	10
PRESIDENTE.....	10
Discussione e approvazione del Testo Unificato: “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale (10-128/A)	11
PRESIDENTE.....	11
PIANO GIANLUIGI (PD), <i>Relatore per l’Aula</i>	11
PRESIDENTE	12
FLORIS ANTONELLO (Fdi).....	13
PRESIDENTE.....	13
PIANO GIANLUIGI (PD).....	14
PRESIDENTE.....	14
MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), <i>Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale</i>	14
PRESIDENTE.....	14
Sull’ordine dei lavori	15
PRESIDENTE.....	15
TRUZZU PAOLO (Fdi).....	15

PRESIDENTE.....	15
Discussione e approvazione della proposta di legge “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 ottobre 2025 n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali) e alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione)” (182/A)	15
PRESIDENTE.....	15
Discussione, ai sensi dell’articolo 102 del Regolamento Interno, e approvazione della proposta di legge: “Integrazioni all’articolo 9 della legge regionale n. 2 del 2014 in materia di personale dei gruppi consiliari” (197)	16
PRESIDENTE.....	16
Discussione della mozione numero 104 Deriu - Truzzu - Ciusa - Schirru - Cocciu - Porcu - Orrù - Pizzuto - Cocco - Peru - Ticca, per la revisione della disciplina sull’origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari	17
PRESIDENTE.....	17
Votazione n. 01: Proposta di legge numero 58/A - votazione articolo 1	18
Votazione n. 02: Proposta di legge numero 58/A - votazione articolo 2	19
Votazione n. 03: Proposta di legge numero 58/A - votazione emendamento n. 1 art. 3	20
Votazione n. 04: Proposta di legge numero 58/A - votazione emendamento n. 2 art. 5-bis	22
Votazione n. 05: Proposta di legge numero 58/A - votazione finale	23
Votazione n. 06: Testo Unificato numero 10-128/A - votazione finale	24
Votazione n. 07: Proposta di legge numero 182/A - votazione finale	25
Votazione n. 08: Proposta di legge numero 197 - votazione finale	26
Votazione n. 09: Mozione numero 104 - votazione	27

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 16:24.

PRESIDENTE.
Dichiaro aperta la seduta.
Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario*.
Processo verbale numero 106, seduta di mercoledì 14 gennaio 2026. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini, indi del Vice Presidente Giuseppe Frau, indi del Presidente Giampietro Comandini.
La seduta è tolta alle ore 13:09.

PRESIDENTE.
Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.
Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 8 aprile 2026 i consiglieri regionali Canu Giuseppino, Pilurzu Alessandro, Satta Gianfranco, Sau Antonio e Soru Camilla Gerolama. Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.
Ha domandato di parlare il consigliere Angelo Cocciu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).
Sull'ordine dei lavori. Chiederei una breve Capigruppo per chiedere alla maggioranza se fosse possibile l'inversione dell'ordine del giorno e affrontare la proposta di legge relativa al comparto unico. Grazie.

PRESIDENTE.
Se non vi sono opposizioni di sorta, convoco immediatamente una breve riunione dei Capigruppo. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 16:25, è ripresa alle ore 16:36.)

PRESIDENTE.
Riprendiamo i lavori dell'Aula.

PRESIDENTE.
Ha domandato di parlare il consigliere Michele Ciusa sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

CIUSA MICHELE (M5S).
Le chiedo una sospensione di trenta minuti per una riunione del Gruppo.

PRESIDENTE.
Se l'Aula è d'accordo...

(Interventi fuori microfono)

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdl).
Grazie, Presidente. Io sono d'accordo sulla proposta dell'onorevole Ciusa, però, per facilitare il lavoro del Gruppo del Movimento 5 Stelle, suggerirei di aggiornare l'Aula. Grazie.

PRESIDENTE.
Trenta minuti di sospensione, accogliendo la richiesta dell'onorevole Ciusa.

(La seduta, sospesa alle ore 16:37, è ripresa alle ore 17:07.)

PRESIDENTE.
Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Continuazione della discussione e approvazione della proposta di legge: "Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale"(58/A).

PRESIDENTE.
Riprendiamo la discussione. All'ordine del giorno abbiamo l'esame della proposta di legge numero 58/A.
Passiamo all'esame dell'articolo 1.
Non è stato presentato alcun emendamento.
Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 1.

È iscritto a parlare il consigliere Alessandro Solinas. Ne ha facoltà.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie, Presidente. Intervengo nel dibattito dopo aver fatto la mia relazione ed aver sentito una serie di osservazioni da parte dei banchi della minoranza questa mattina.

Ho trovato poca concordanza tra alcune posizioni emerse ed altre che, pur nel cercare di avanzare un certo tipo di contestazione, ci hanno invece dato ragione. Vorrei scindere però nettamente alcuni piani che si è cercato di confondere, *in primis* il piano dell'assistenzialismo con il piano di un salario dignitoso, entrambi valori che si ancorano in maniera forte, malgrado l'accezione negativa che qualcuno prova a dare, all'assistenza che il pubblico può e deve dare nei confronti del cittadino che si trovi in condizioni di fragilità. Trattasi di valori profondamente ancorati alla nostra Carta costituzionale, di valori profondamente vicini alla tradizione politica non solo dei Partiti che fanno parte di questa maggioranza, ma che pure oggi, malgrado si sia detto in esordio di alcuni degli interventi che abbiamo sentito, sono stati oggetto di una strumentalizzazione, che, a mio avviso, non ha fatto bene al dibattito.

Vedete, per questo ritengo molto importante, perché, se da una parte qualcuno parla di assistenzialismo nei confronti di un salario minimo di 9 euro lordi orari, d'altra parte ci sono delle proposte di aumentare questa paga oraria minima, addirittura a 13 euro lordi orari. Colleghi, mettiamoci d'accordo, perché, se è vero che non si vuole fare assistenzialismo, è anche vero però che il ragionamento rispetto a una paga minima di 9 euro lordi orari è frutto di un ragionamento mirato a mantenere degli equilibri all'interno del mercato, mantenere degli equilibri anche nei confronti delle stesse imprese che dovranno partecipare alle gare d'appalto, nonché soprattutto a mantenere delle garanzie nei confronti dei lavoratori che all'interno di quegli appalti dovranno essere impiegati.

Pertanto, colleghi, ho trovato alcune osservazioni sicuramente conferenti, altre che ci accusavano di eccessivo sensazionalismo eccessivamente sensazionalistiche a loro volta, anzi ancor di più, perché va detto che noi abbiamo sempre affrontato il tema di un salario minimo garantito all'interno degli appalti

regionali, come quello che è, ovvero una parte importante dell'attività politica che la Regione può e deve fare, totalmente all'interno delle nostre prerogative, senza illudere nessuno, ma comunque facendo qualcosa di estremamente rilevante in termini socioeconomici per la nostra società. Questo va chiarito, secondo me, in maniera netta, perché sono tanti lavoratori che possono essere ricondotti a situazioni di fragilità con il cosiddetto lavoro povero, perché impiegati all'interno di appalti che per legge, non per volontà della Regione, volontà che in questo momento, con questa legge, stiamo dirigendo nei confronti di un'attività che consentirà di dar loro una maggiore dignità sotto molti punti di vista, appalti che, purtroppo, vedono al loro interno impiegate persone che possono essere ricondotte al novero dei cosiddetti lavoratori poveri, termine che a me non piace, ma che riprende l'essenza della condizione., ovvero persone che lavorano, che svolgono una settimana lavorativa piena, ma non conseguono uno stipendio adeguato a sostenere il costo della vita.

Davanti a questo, trovo che sia una battaglia di dignità che dovrebbe accomunarci tutti e rispetto a questo chiedo un maggior livello di convergenza e minori strumentalizzazioni. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Solinas.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 1.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 1.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 28

Votanti: 28

Maggioranza: 15

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 1)*

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Francesco Paolo Mula sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Chiedo un'informazione, Presidente, a lei e anche agli uffici. Stiamo inaugurando un periodo di profondo cambiamento, lo abbiamo capito, però non riesco a capire se viene convocata la Commissione, la minoranza era presente, e per ben due volte o tre, viene disertata dalla maggioranza, quindi viene annullata per mancanza di numero legale, da quando in qua viene comunque portato il provvedimento in Aula? Il Presidente del Consiglio può bypassare i lavori della Commissione? A me non risulta, Presidente, questo mi sembra uno sgarbo. Poi, noi c'eravamo, giusto per capirci, però la Commissione non ha fatto quello che doveva fare, cioè esprimere il parere, cosa che, se non ricordo male, è tale per legge. Se la Commissione non ha esitato gli emendamenti, come si fa a proseguire i lavori? Perché il Presidente del Consiglio, così mi è stato riferito, ha deciso che gli emendamenti andavano in Aula? Stiamo inaugurando una nuova fase, Presidente? Vorrei avere una risposta.

PRESIDENTE.

Volentieri. Io non sto inaugurando nessuna nuova fase. Lei, essendo come me veterano di quest'Aula, sa che in altre occasioni si sono espressi...

(Intervento fuori microfono)

Io l'ho ascoltata in silenzio. Abbiamo espresso il parere sugli emendamenti, pur non passando in Commissione, e poi aiuta me e lei, soprattutto il comma 10 dell'articolo 85, laddove dice con estrema chiarezza "il Relatore della Commissione, la Giunta

regionale – quindi Relatore della Commissione, e la Commissione ha già individuato a suo tempo l'onorevole Alessandro Solinas quale Relatore della proposta di legge – possono esprimere il parere degli emendamenti quando vengono messi in votazione": comma 10 dell'articolo 85. Quindi, essendo l'onorevole Alessandro Solinas Relatore della proposta di legge, può esprimere il parere. Sono d'accordo con lei che la procedura normale e più corretta è che avvenga in Commissione, tant'è che io, a fine mattinata ho chiesto il parere della Commissione. Purtroppo, nella Commissione non c'era il numero legale, però questo è un altro problema, sicuramente di natura politica, non può assolutamente inficiare l'approvazione di questa proposta di legge, né la discussione della medesima. La discussione avverrà e può avvenire nell'Aula: ogni singolo consigliere può esprimere sul singolo emendamento il proprio parere favorevole di contrarietà o di modifica. Passiamo alla discussione dell'articolo 2. Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente.

Per dichiarare che la minoranza non ha partecipato al voto per motivi politici e per chiedere una sospensione per una riunione della minoranza di mezz'ora.

PRESIDENTE.

Lo dico con chiarezza: ho concesso mezz'ora alla maggioranza, adesso concedo mezz'ora alla minoranza. Dopodiché, si procede. Grazie. Sospendiamo l'Aula per mezz'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 17:18, è ripresa alle ore 17:50.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Continuazione della discussione e approvazione della proposta di legge: "Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale"(58/A).

PRESIDENTE.

Passiamo all'esame dell'articolo 2 della proposta di legge numero 58/A.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

**Votazione nominale mediante
procedimento elettronico.**

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 2.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 28

Votanti: 28

Maggioranza: 15

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 2)*

PRESIDENTE.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 3.

All'articolo 3 è stato presentato l'emendamento aggiuntivo numero 1. Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Parere contrario, Presidente.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Desirè Alma Manca.

MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), *Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*

Conforme alla Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie. Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Innanzitutto, per dichiarare che la minoranza non ha partecipato al voto per motivi politici e poi per capire se stiamo votando l'emendamento numero 1, che mi risulta essere firmato come primo presentatore dall'onorevole Piga.

PRESIDENTE.

Stiamo votando l'emendamento numero 1, che è un emendamento aggiuntivo, per cui io metterò in votazione adesso il testo dell'articolo 3, dopodiché, una volta votato il testo dell'articolo 3, metterò in votazione l'emendamento aggiuntivo numero 1, presentato dal collega Piga. È chiaro? Perfetto, grazie.

Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva

Passiamo all'emendamento numero 1, primo firmatario l'onorevole Piga.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Grazie, Presidente. Avrei voluto illustrare questo emendamento in Commissione, ma per assenza del numero legale non è stato possibile. Lo illustro in Aula. Brevemente, dice "nelle procedure di gara indette dalla regione e dagli enti locali presenti sul territorio regionale e dai rispettivi enti e organismi strumentali, ivi comprese le aziende sanitarie, e la società controllate, indicano il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro. Resta ferma la facoltà dell'operatore economico di applicare un diverso contratto collettivo, purché lo stesso sicuri ai lavoratori interessati condizioni economiche a normative equivalenti o più favorevoli". Voi avete previsto nell'articolato questa condizione solo come premialità. Questo emendamento, invece, vuole fare in modo che questa premialità diventi un requisito essenziale per partecipare alle gare d'appalto, e credo che questo elemento possa essere l'elemento che qualifica davvero il contrasto al *dumping* contrattuale, perché, mentre voi ipotizzate una premialità, noi qui stiamo dicendo che per partecipare ad una gara

d'appalto le aziende devono assumere i propri dipendenti con un contratto che decide la stazione appaltante e quel contratto riporta le migliori condizioni per i lavoratori. Qui non lo stiamo auspicando, come fate voi nella proposta di legge che avete in esame, lo stiamo determinando come un elemento inderogabile, al pari del salario minimo, quindi al vostro parametro, che è il salario minimo, noi vorremmo aggiungere il fatto che le aziende, che lavorano negli appalti pubblici della Sardegna, diano ai propri dipendenti il contratto di lavoro più favorevole che ci sia. Mi meraviglio, quindi, che voi non vogliate votare questo emendamento. Non si tratta di maggiore spesa per le casse regionali, tra l'altro non stiamo andando a cambiare la filosofia della vostra proposta di legge, stiamo semplicemente spostando da premialità a elemento inderogabile, ovvero la regione Sardegna pretende che le aziende assumano i propri dipendenti con il contratto di lavoro più favorevole.

PRESIDENTE.
Grazie, onorevole Piga.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 1 all'articolo 3.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.
Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 44
Votanti: 44
Maggioranza: 23
Favorevoli: 16
Contrari: 28
Astenuiti: 0

*Il Consiglio non approva.
(Vedi votazione n. 3)*

PRESIDENTE.
Passiamo ora all'esame dell'articolo 4.

All'articolo 4 non è stato presentato nessun emendamento. Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 4.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 4.

Metto in votazione l'articolo 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 5.

All'articolo 5 sono stati presentati gli emendamenti numero 5 e numero 6 a firma dell'onorevole Ciusa.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'emendamento numero 5, parere favorevole; per quanto riguarda l'emendamento numero 6, parere ugualmente favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Desirè Alma Manca.

MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), *Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*

Parere conforme alla Commissione.

PRESIDENTE.

Perfetto. Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 5.

Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 5.

Metto in votazione l'emendamento numero 5, con il parere favorevole della Commissione e della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo dell'emendamento numero 6, con il parere favorevole di Commissione e Giunta.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 122

8 APRILE 2026

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 5.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 5-bis. È stato presentato l'emendamento numero 2, a firma dell'onorevole Piga. Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).
Parere contrario, Presidente, all'emendamento numero 2.

PRESIDENTE.
Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Desirè Alma Manca.

MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), *Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.*
Parere conforme alla Commissione.

PRESIDENTE.
Dichiaro aperta la discussione sull'articolo 5-bis. Ha domandato di parlare il consigliere Alberto Urpi. Ne ha facoltà.

URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).
Per presentare un emendamento all'emendamento: al posto delle parole "13 euro all'ora", proponiamo che siano "10,50 euro all'ora, al netto degli istituti necessari valorizzabili ai fini previdenziali del TFR eventualmente previsti in contrattazione di secondo livello". Quindi, anziché andare a 13, proponiamo che si vada a 10,50 euro al netto degli altri istituti valorizzabili ai fini del TFR, se previsti in contrattazione di secondo livello.

PRESIDENTE.
Grazie. Passiamo alla votazione del testo dell'emendamento numero 2 presentato dall'onorevole Piga.

Chiedo poi all'Aula di esprimersi sull'emendamento orale all'emendamento numero 2, illustrato dall'onorevole Urpi. Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).
Avevo anticipato questo emendamento già stamattina, dicendo che reputo questa proposta di legge, benché dai buoni propositi, uno specchietto per le allodole: soluzioni semplici a problemi complessi, perché non sarà certo il salario minimo per legge, sparando numeri a casaccio, che può risolvere il problema del lavoro povero o lavoro sottopagato. Io continuo a pensare che se si vuole intervenire in maniera seria con il lavoro povero e con il lavoro sottopagato, occorre sicuramente avere come faro i contratti collettivi di lavoro nazionale e fare in modo che, oltre la paga oraria minima, possano essere anche garantiti diritti, tutele e tutto ciò che da dignità al lavoro. Entro quindi nel vostro campo, benché a me non piaccia fare politica come la fate voi, però il populismo si combatte con altro populismo, a mali estremi, estremi rimedi. Visto e considerato che voi stabilite per legge che il salario minimo è di 9 euro e nessuno ci ha detto questi 9 euro perché dovrebbero essere congrui, tanto che nella vostra stessa parte politica Fratoianni di AVS qualche giorno fa ha dichiarato "9 euro non bastano più, servono 11 euro", la nostra proposta è facciamo 13. Se davvero volete iniziare una rivoluzione, facciamola, perché è fermarsi a 9? Facciamo 13, così davvero creiamo condizioni di discontinuità con il passato, garantiamo quel cambiamento che voi auspicate a parole e a chiacchiere, ma che poi con i fatti lascia a desiderare. Mi auguro che voi lo approviate oppure diciate chiaramente per quale motivo va bene 9, ma non va bene 13, perché va bene 9 e non 11 che propone Fratoianni. Non è questo – ripeto - il modo con cui mi piace fare politica, perché stiamo giocando a chi la spara più grossa, ma quando a una maggioranza che governa piace fare populismo, credo che dobbiamo rispondere con il populismo, così quando approveremo questa proposta di legge non con il nostro voto potremo dire "noi lo volevamo a 13, invece loro l'hanno fatto a 9". Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga.

Metto in votazione l'emendamento illustrato dall'onorevole Urpi.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 2, con parere contrario della Commissione e della Giunta.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 46

Votanti: 46

Maggioranza: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 27

Astenuti: 0

*Il Consiglio non approva.
(Vedi votazione n. 4)*

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Ho il dubbio di non aver votato. Qualora fosse così, il mio voto è ovviamente favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'articolo 5-bis.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla discussione generale dell'articolo 6.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo.

Metto in votazione l'articolo 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 7.

All'articolo 7 sono stati presentati gli emendamenti numero 4 dell'onorevole Peru e numero 3 dell'onorevole Piga. Chiedo al Relatore di maggioranza di esprimere il parere sul testo dell'emendamento 4 Peru e dell'emendamento 3 Piga.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Per quanto riguarda l'emendamento numero 4, all'interno del quale converge una volontà condivisa da parte di questa maggioranza di inserire all'interno del Comitato regionale per il monitoraggio della qualità del lavoro una rappresentanza degli enti locali e dei comuni, con l'intendimento che da parte dell'onorevole Volpi ci sarà un'integrazione oralmente con un testo condiviso, il parere per l'emendamento numero 4 è favorevole.

Diversamente, per l'emendamento numero 3 il parere è contrario, Presidente.

PRESIDENTE.

Oltre al parere, ha espresso anche un emendamento aggiuntivo, quindi le chiediamo il testo dell'emendamento aggiuntivo.

Siamo in fase di espressione dei pareri. Mi serve il testo scritto dell'emendamento orale aggiuntivo. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Se qualcuno ha il testo, è pregato di fornire il testo, cosicché si possa esprimere anche la Giunta. Mettiamo un po' d'ordine. Interpreto il parere dell'intervento dell'onorevole Solinas in qualità di Relatore di maggioranza del testo: il parere è negativo sull'emendamento numero 4 e sull'emendamento numero 3, essendo venuto a conoscenza che c'è un emendamento aggiuntivo al testo.

Ha domandato di parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Presidente, il disperato tentativo dell'Aula è quello di presentare un emendamento sostitutivo totale, un emendamento all'emendamento presentato dall'onorevole Urpi, che viene integralmente sostituito con il testo che è stato consegnato. Poiché l'emendamento dell'onorevole Urpi era molto succinto e forse anche generico, mentre questo contiene una disciplina di dettaglio, si tenta di sostituire con un emendamento all'emendamento il testo dell'emendamento. Emendamento all'emendamento orale, quindi pensiamo che sia dentro le regole.

PRESIDENTE.

Per essere chiari, l'emendamento numero 4 decade, in quanto questo emendamento diventa sostitutivo totale.

Parere della Giunta sul testo dell'emendamento sostitutivo totale dell'emendamento numero 4 e sull'emendamento numero 3.

Ha domandato di parlare il consigliere Alberto Urpi per l'emendamento orale. Ne ha facoltà.

URPI ALBERTO (Centro 20VENTI).

Rispetto a quello precedente, che prevedeva l'individuazione di due rappresentanti degli enti locali, concordiamo che sia bene, invece, prevedere sei rappresentanti degli enti locali, designati da CAL e da ANCI, di cui un rappresentante per le province e per le città metropolitane, uno per i comuni capoluogo di provincia, uno dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, uno dei comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 15.000 abitanti e uno dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. In tutto, sarebbero sei che potrebbero far parte di questo Comitato previsto dalla norma.

PRESIDENTE.

Se non vi sono opposizioni all'emendamento orale illustrato dall'onorevole Urpi, metto in votazione il testo dell'articolo 7, integrato dall'emendamento orale appena illustrato.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

A seguito dell'emendamento orale illustrato e dell'approvazione del testo dell'articolo 7 integrato decade l'emendamento numero 4, a firma del consigliere Peru e più.

Metto in votazione l'emendamento numero 3, a firma dell'onorevole Piga, con parere contrario del Relatore di maggioranza e della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Passiamo ora al testo dell'articolo 8.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 8. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 8.

Metto in votazione l'articolo 8.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora al testo dell'articolo 9.

Dichiaro aperta la discussione sull'articolo 9. Dichiaro chiusa la discussione sull'articolo 9.

Metto in votazione l'articolo 9.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Arriviamo, dunque, alla votazione finale della proposta di legge numero 58/A.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del testo finale della proposta di legge numero 58/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 45
Votanti: 28
Maggioranza: 15
Favorevoli: 28
Contrari: 0
Astenuiti: 17

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 5)*

Discussione e approvazione del Testo Unificato: “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale (10-128/A).

PRESIDENTE.

Passiamo ora all’esame del Testo unificato delle proposte 10 e 128/A, relativo a “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”.

Per lo svolgimento della relazione, ha facoltà di parlare il consigliere Gianluigi Piano.

PIANO GIANLUIGI (PD), *Relatore per l’Aula.*

Grazie, Presidente, Assessore e Assessori, colleghi e colleghe. Consentitemi, prima di entrare nel merito del provvedimento, di rivolgere un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione del testo che oggi esaminiamo.

Questo disegno di legge, infatti, è il risultato di un lavoro condiviso che ha portato all’unificazione di una mia proposta con quella dell’onorevole Stefano Tunis, che desidero qua ringraziare per il contributo e lo spirito di collaborazione dimostrato nel corso dell’istruttoria.

Un ringraziamento che estendo anche per aver condiviso un percorso comune di miglioramento del testo, anche attraverso il confronto sugli emendamenti che ha consentito di arrivare a una proposta più equilibrata e più solida.

Desidero inoltre ringraziare i colleghi della Seconda Commissione, la Presidente, l’onorevole Camilla Soru per il lavoro approfondito e puntuale svolto, un lavoro che ha permesso non solo di affinare il contenuto della legge, ma anche di costruire un testo realmente condiviso, capace di tenere insieme

sensibilità e posizioni diverse. Questo provvedimento nasce da una questione molto concreta e molto sentita, che riguarda da vicino il lavoro quotidiano di migliaia di professionisti. Mi riferisco a una difficoltà che purtroppo è ancora largamente diffusa, e cioè quella di ottenere il pagamento delle prestazioni svolte in particolare nei rapporti con le committenze private.

Non parliamo quindi soltanto della determinazione del compenso, ma di un problema ancora più a monte e, se possibile, ancora più critico: quello della effettiva corresponsione di quanto dovuto.

Nella realtà, infatti, i professionisti si trovano spesso in una posizione di debolezza rispetto al committente, una debolezza che non è solo economica, ma anche contrattuale e talvolta procedimentale.

Accade così che prestazioni regolarmente eseguite restino a lungo non pagate, o vengano saldate solo parzialmente con evidenti conseguenze non solo sul piano economico, ma anche sulla dignità del lavoro professionale.

Il legislatore statale è intervenuto negli ultimi anni per affrontare il tema dell’equo compenso e approvando una norma apposita, la legge 49 del 2023, riconoscendo l’esigenza di riequilibrare rapporti spesso asimmetrici.

Ma è evidente che il problema non si esaurisce nella misura del compenso, perché un compenso può essere anche formalmente equo, ma se non viene pagato o non viene pagato nei tempi dovuti, quel principio resta di fatto privo di effettività.

**PRESIDENZA DEL
VICE PRESIDENTE GIUSEPPE FRAU**

(Segue PIANO GIANLUIGI)

È proprio su questo aspetto che interviene la proposta di legge che oggi esaminiamo, ed è proprio in questo spazio che si colloca l’intervento della Regione. Un intervento che si muove con attenzione all’interno delle competenze regionali, senza interferire nei rapporti contrattuali tra privati, che restano disciplinati dal codice civile, ma incidendo sul procedimento amministrativo che invece è il luogo in cui possiamo introdurre elementi di garanzia e di trasparenza.

Si tratta dunque di una scelta equilibrata, non limitiamo l’autonomia negoziale tra le parti, non

introduciamo un meccanismo procedimentale che incentiva comportamenti corretti e tracciabili.

La proposta è nel suo impianto semplice e lineare. In termini sintetici, il suo contenuto si articola su alcuni punti essenziali. Dopo l'articolo 1, che contiene oggetti e finalità, l'articolo 2 introduce l'obbligo che nell'ambito dei procedimenti amministrativi attivati su istanza di parte sia formalizzato il rapporto tra committente privato e professionista incaricato, attraverso un atto di conferimento dell'incarico. All'articolo 3 si prevede che prima della conclusione del procedimento amministrativo sia resa una dichiarazione sostitutiva che attesti l'avvenuto pagamento delle prestazioni professionali.

L'articolo 4, invece, nell'ottica di rispettare l'autonomia contrattuale, disciplina altre modalità di pagamento e salvaguarda la possibilità per le parti di concordare tempistiche e finalità di pagamento differite, purché formalizzate e dichiarate.

Questo lo abbiamo introdotto perché le prestazioni professionali sono di vario tipo e scaglionate nel tempo. L'articolo 5 specifica che la legge non comporta oneri finanziari ulteriori, mentre l'articolo 6 dispone la sua entrata in vigore.

Si tratta dunque di un impianto normativo essenziale ma incisivo, che utilizza il procedimento amministrativo come leva per garantire maggiore trasparenza e certezza nei rapporti tra privati.

Il testo già contiene elementi di flessibilità, quelli dell'articolo 4 necessari per ottenere nella complessità dei rapporti economici. Tuttavia, per rendere la disciplina ancora più chiara e efficace, ma soprattutto concretamente applicabile, ho ritenuto opportuno presentare due emendamenti che mi permetto di richiamare sinteticamente. Gli emendamenti sono firmati dall'onorevole Tunis e dall'onorevole Deriu.

Il primo emendamento prevede che la Giunta regionale adotti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, apposite linee guida per garantire un'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale. Si tratta, a mio avviso, di un passaggio decisivo sul piano dell'effettività della norma. L'esperienza amministrativa ci insegna che, in assenza di indicazioni operative chiare, anche le leggi meglio costruite rischiano di essere applicate in modo

disomogeneo o di ridursi a meri adempimenti formali. Esperienze analoghe in altre regioni (penso ad esempio alla Toscana) dimostrano che norme di questo tipo funzionano davvero, quando sono accompagnate da linee guida puntuali, capaci di rendere operativi gli obblighi previsti. Queste linee, in sintesi, dovranno disciplinare la modalità di acquisizione della documentazione, l'integrazione della disciplina nei procedimenti amministrativi e, soprattutto, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445 del 2000. Proprio il tema dei controlli è centrale. Senza controlli effettivi, il sistema delle autocertificazioni rischia di perdere credibilità.

Il secondo emendamento invece interviene sull'articolo 4 e chiarisce esplicitamente che le parti possono concordare modalità di pagamento anche differite rispetto alla conclusione del procedimento amministrativo, come accennavo prima, purché tali modalità siano formalizzate per iscritto e dichiarate sempre ai sensi del DPR 445.

È una precisazione importante, perché la formulazione attuale, pur non escludendo questa possibilità, potrebbe generare incertezze interpretative. Con questo intervento ribadiamo un principio già presente nel nostro ordinamento, quello dell'autonomia contrattuale, rendendolo pienamente compatibile con il funzionamento del procedimento amministrativo e, allo stesso tempo, evitiamo un rischio concreto che una norma pensata per tutelare i professionisti finisca nei fatti per ostacolare la conclusione dei procedimenti. In conclusione, il provvedimento che esaminiamo oggi ha un valore politico e istituzionale rilevante, tutela i professionisti, rafforza la legalità economica, migliora la qualità dell'azione amministrativa e lo fa senza incidere sull'autonomia contrattuale e senza comportare nuovi oneri per il bilancio regionale. È una legge che nasce da una richiesta chiara del mondo delle professioni, ribadita anche nelle audizioni che si sono svolte nella Seconda Commissione e che vuole fornire una risposta concreta, ed è soprattutto un intervento che contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia tra Istituzioni, professionisti e cittadini, ponendo le basi per un sistema più trasparente e più responsabile. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piano.

Dichiaro aperta la discussione generale.
È iscritto a parlare il consigliere Antonello Floris. Ne ha facoltà.

FLORIS ANTONELLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Innanzitutto riconosco il lavoro svolto dal consigliere Piano, questa legge è un segnale di attenzione che riguarda il mondo delle professioni, anche se però devo dire che, così come è formulata, ho qualche perplessità, perché alcuni ingegneri, architetti, geometri sopravvivono e quindi i pagamenti puntuali sono importanti.

Detto ciò, leggendo gli articoli, avrei necessità di qualche chiarimento perché – ripeto - ho qualche perplessità, perché ritengo che comunque gli aspetti civilistici, essendo una contrattazione privata tra il committente e il professionista, non debbano essere allegati a una pratica edilizia. La mia paura è che dei titoli si possano rendere inefficaci perché magari qualche professionista fa un'autocertificazione sbagliando, o magari non ha arredato bene l'incarico professionale, quindi separerei il tema civilistico da quello che riguarda il tema urbanistico e l'efficacia dei titoli. Ho già questa perplessità. All'articolo 1, non è ben chiaro quali pratiche si saranno sottoposte a questa legge, perché prima del rilascio dei provvedimenti autorizzativi i tecnici sanno bene che ci sono le pratiche SCIA, le pratiche CILA che vanno a zero giorni, quindi non sono soggette a rilascio di titoli autorizzativi, per cui ritengo che questa legge sia efficace esclusivamente per le pratiche che vanno in Conferenza di servizi, e qui ho un'altra perplessità. Alle pratiche che vanno in Conferenza di servizi lavorano più professionisti, c'è il progettista architettonico, c'è il geologo, c'è l'ingegnere acustico, c'è l'ingegnere energetico; quindi, l'attestazione dell'avvenuto pagamento chi la fa dei professionisti, tutti quanti? Capite bene quindi che, anziché semplificare un processo perché stiamo tendendo con le leggi nazionali ad andare verso la semplificazione, secondo me la stiamo appesantendo, e questo è un tema. Secondo me, non è che risolva poi tanto, però io capisco la buona fede del consigliere Piano, perché dopo il titolo edilizio rilasciato ci sarà una direzione lavori, ci saranno dei calcoli in cemento armato che si presenteranno al Genio civile, e chi attesta i pagamenti?

Io ritengo che comunque il professionista sia già tutelato quando e fa firmare al committente una lettera di incarico. Una lettera di incarico, se è chiara, può essere posta subito in esecuzione, e il giudice al 90 per cento emette un decreto d'ingiunzione di pagamento, non si deve andare in tribunale. È molto semplice. Magari sono più le complicazioni che la parte positiva del provvedimento. Capisco la buona fede anche del consigliere Piano, che capisce qual è il mondo delle professioni. Ormai qualcuno pensa che ingegneri, architetti e geometri siano ricchi, ma non è così: sbarcano il lunario. I pagamenti puntuali, quindi, sono importanti.

L'altra perplessità è che nell'emendamento numero 2 demanda le linee guida alla Giunta. È una legge che stiamo facendo qui in Consiglio regionale e, onestamente, non me la sento di fare un atto di fede nei confronti della Giunta. L'Assessore ride. Non è che non abbia fiducia in lei, Assessore, ma le linee guida formalmente non le scriverà lei. Non so bene quali siano le linee guida, che potrebbero complicare ulteriormente la pratica.

Un'altra perplessità che avevo e che è stata risolta da un emendamento sempre del consigliere Piano riguarda l'articolo 3: prima del rilascio del titolo autorizzativo il professionista deve fare un'autocertificazione dell'avvenuto pagamento. Nelle contrattazioni tra il committente e il libero professionista spesso e volentieri il pagamento è differito o magari, faccio un esempio concreto, il committente non può anticipare la parcella e si mette d'accordo con il professionista: magari alla vendita del terreno, con il ritiro del titolo edilizio, perché ovviamente per un privato, ma anche per un imprenditore è più appetibile il titolo edilizio, la parcella viene pagata successivamente, ma sono interlocuzioni che avvengono tra il committente e il privato. Io sono un po' contrario a intervenire con una legge su un contratto civilistico tra committente e privato. Detto ciò, ripeto, riconosco le buone finalità di questa legge, ma così come è scritta non mi convince.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Floris. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 1. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 2. Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 3. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto in votazione l'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 4, al quale sono stati presentati due emendamenti aggiuntivi, il numero 1 e il numero 2. Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Gianluigi Piano.

PIANO GIANLUIGI (PD).

Sull'emendamento numero 1 il parere è favorevole.

Sull'emendamento numero 2 il parere è favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Desirè Alma Manca.

MANCA DESIRÈ ALMA (M5S), Assessora del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.
Conforme alla Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie.

Metto in votazione il testo dell'articolo 4.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 5. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto in votazione l'articolo 5.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 6. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto in votazione l'articolo 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Un Segretario di minoranza.
Onorevole Aroni, prego.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, del testo finale del Testo Unificato 10-128/A.

(Segue la votazione)

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti: 41

Votanti: 27

Maggioranza: 14

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 14

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 6)*

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu sull'ordine dei lavori.

Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente.

Intervengo sull'ordine dei lavori per chiedere una Capigruppo per programmare il proseguimento dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE.

Sospendo brevemente i lavori dell'Aula per una Capigruppo.

(La seduta, sospesa alle ore 18:43, è ripresa alle ore 18:52.)

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di prendere posto. Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Discussione e approvazione della proposta di legge "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 ottobre 2025 n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali) e alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione)" (182/A).

PRESIDENTE.

Passiamo all'esame della proposta di legge numero 182/A "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 ottobre 2025 n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico".

I Relatori si sono rimessi alla relazione scritta al testo della proposta di legge. Credo che quest'Aula debba dare una risposta. La discussione nel merito del Comparto unico è già avvenuta. Prima l'Aula licenzia il testo e prima possiamo dare le risposte che sono richieste. Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 1.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione l'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 3.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto
in votazione l'articolo 3.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 4.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 4.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

**Votazione nominale mediante
procedimento elettronico.**

PRESIDENTE.
Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, del testo finale della
proposta di legge numero 182/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.
Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 38
Votanti: 38
Maggioranza: 20
Favorevoli: 38
Contrari: 0
Astenuiti: 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 7)*

**Discussione, ai sensi dell'articolo 102 del
Regolamento Interno, e approvazione della
proposta di legge: "Integrazioni all'articolo
9 della legge regionale n. 2 del 2014 in
materia di personale dei gruppi consiliari"
(197).**

PRESIDENTE.

La Conferenza dei Capigruppo ha deciso
l'inserimento all'ordine del giorno della
proposta di legge numero 197 "Integrazione
all'articolo 9 della legge regionale n. 2 del
2014", ai sensi dell'articolo 102 ai sensi
dell'articolo 102 del Regolamento Interno.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale. Metto
in votazione il passaggio all'esame degli
articoli.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 1.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 1.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 2.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 2.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 3.
Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Metto in votazione l'articolo 3.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

**Votazione nominale mediante
procedimento elettronico.**

PRESIDENTE.
Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, del testo finale della
proposta di legge numero 197.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 35

Votanti: 35

Maggioranza: 18

Favorevoli: 35

Contrari: 0

Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 8)*

**Discussione della mozione numero 104
Deriu - Truzzu - Ciusa - Schirru - Cocciu -
Porcu - Orrù - Pizzuto - Cocco - Peru -
Ticca, per la revisione della disciplina
sull'origine doganale dei prodotti agricoli e
alimentari.**

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca, infine, la discussione della mozione numero 104.

Dichiaro aperta la discussione generale.
Dichiaro chiusa la discussione generale.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, della mozione numero 104.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 27

Votanti: 27

Maggioranza: 14

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

*Il Consiglio approva.
(Vedi votazione n. 9)*

Il Consiglio regionale è convocato a domicilio.
L'Ufficio di Presidenza è immediatamente convocato al sesto piano.
La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 19:03.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio

Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale” (58/A).

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 01: Proposta di legge numero 58/A - votazione articolo 1

Presenti n. 29	Favorevoli n. 28
Votanti n. 28	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 15	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Ass. politica	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Ass. politica	PIGA Fausto	Ass. politica
CHESSA Giovanni	Assente	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Ass. politica
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Ass. politica
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Ass. politica
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Ass. politica
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Ass. politica
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Ass. politica
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Richiedente e Partecipante
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Ass. politica
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Ass. politica
MELONI Corrado	Ass. politica	USAI Cristina	Ass. politica

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d’appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale” (58/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 02: Proposta di legge numero 58/A - Votazione articolo 2

Presenti n. 29	Favorevoli n. 28
Votanti n. 28	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 15	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Ass. politica	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Ass. politica	PIGA Fausto	Ass. politica
CHESSA Giovanni	Assente	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Ass. politica
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Ass. politica
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Ass. politica
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Ass. politica
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Ass. politica
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Ass. politica
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Richiedente e Partecipante
MASALA Maria Francesca	Assente	TUNIS Stefano	Ass. politica
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Ass. politica
MELONI Corrado	Ass. politica	USAI Cristina	Ass. politica

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale” **(58/A)**.

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 03: Proposta di legge numero 58/A - Votazione emendamento n. 1 art. 3

Presenti n. 44	Favorevoli n. 16
Votanti n. 44	Contrari n. 28
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 23	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Contrario	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Contrario
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d’appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale” **(58/A)**.

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 04: Proposta di legge numero 58/A - votazione emendamento n. 2 art. 5-bis

Presenti n. 46	Favorevoli n. 19
Votanti n. 46	Contrari n. 27
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 24	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Contrario	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Contrario	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Proposta di legge “Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d’appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale” **(58/A)**.

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 05: Proposta di legge numero 58/A - votazione finale

Presenti n. 45	Favorevoli n. 28
Votanti n. 28	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 17
Maggioranza richiesta n. 15	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Assente	MULA Francesco Paolo	Astenuto
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Astenuto	PIGA Fausto	Astenuto
CHESSA Giovanni	Astenuto	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Astenuto	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Astenuto
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Astenuto
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Astenuto	SCHIRRU Stefano	Assente
FLORIS Antonello	Astenuto	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Astenuto
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Astenuto
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Astenuto
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Astenuto
MASALA Maria Francesca	Astenuto	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Astenuto
MELONI Corrado	Astenuto	USAI Cristina	Astenuto

XVII Legislatura

SEDUTA N. 122

8 APRILE 2026

Titolo: Testo Unificato “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale” (10-128/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 06: Testo Unificato numero 10-128/A - Votazione finale

Presenti n. 41	Favorevoli n. 27
Votanti n. 27	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 14
Maggioranza richiesta n. 14	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	favorevole	MELONI Giuseppe	assente
ARONI Alice	astenuto	MULA Francesco Paolo	assente
CANU Giuseppino	congedo	ORRÙ Maria Laura	assente
CASULA Paola	favorevole	PERU Antonello	assente
CAU Salvatore	favorevole	PIANO Gianluigi	favorevole
CERA Emanuele	astenuto	PIGA Fausto	astenuto
CHESSA Giovanni	astenuto	PILURZU Alessandro	congedo
CIUSA Michele	favorevole	PINTUS Ivan	assente
COCCIU Angelo	assente	PIRAS Ivan	assente
COCCO Sebastiano	favorevole	PISCEDDA Valter	favorevole
COMANDINI Giampietro	favorevole	PIU Antonio	favorevole
CORRIAS Salvatore	favorevole	PIZZUTO Luca	favorevole
COZZOLINO Lorenzo	favorevole	PORCU Sandro	favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	favorevole	RUBIU Gianluigi	astenuto
DERIU Roberto	favorevole	SALARIS Aldo	astenuto
DESSENA Giuseppe Marco	favorevole	SATTA Gian Franco	congedo
DI NOLFO Valdo	favorevole	SAU Antonio	congedo
FASOLINO Giuseppe	assente	SCHIRRU Stefano	assente
FLORIS Antonello	astenuto	SERRA Lara	favorevole
FRAU Giuseppe	favorevole	SOLINAS Alessandro	favorevole
FUNDONI Carla	favorevole	SOLINAS Antonio	favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	favorevole	SORGIA Alessandro	astenuto
LOI Diego	assente	SORU Camilla Gerolama	congedo
MAIELI Piero	assente	TALANAS Giuseppe	astenuto
MANCA Desirè Alma	favorevole	TICCA Umberto	astenuto
MANDAS Gianluca	favorevole	TODDE Alessandra	favorevole
MARRAS Alfonso	assente	TRUZZU Paolo	astenuto
MASALA Maria Francesca	astenuta	TUNIS Stefano	assente
MATTA Emanuele	favorevole	URPI Alberto	assente
MELONI Corrado	astenuto	USAI Cristina	astenuto

XVII Legislatura

SEDUTA N. 122

8 APRILE 2026

Titolo: Proposta di legge “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 ottobre 2025 n. 28 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali) e alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) **(182/A)**.

Tipo votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 07: Proposta di legge numero 182/A - votazione finale

Presenti n. 38	Favorevoli n. 38
Votanti n. 38	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 20	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Assente
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Assente	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Assente
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	assente
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Proposta di legge "Integrazione all'articolo 9 della legge regionale n. 2 del 2014" (197).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 08: Proposta di legge numero 197 - Votazione finale

Presenti n. 35	Favorevoli n. 35
Votanti n. 35	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 18	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Assente	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Assente
CASULA Paola	Assente	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Assente
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Assente
FUNDONI Carla	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Assente
MANCA Desirè Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

XVII Legislatura

SEDUTA N. 122

8 APRILE 2026

Titolo: Mozione Deriu - Truzzu - Ciusa - Schirru - Cocciu - Porcu - Orrù - Pizzuto - Cocco - Peru - Ticca, per la revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari **(104)**.

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 09: Mozione numero 104 - Votazione

Presenti n. 27	Favorevoli n. 27
Votanti n. 27	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 14	Esito MANCANZA NUMERO LEGALE

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Assente
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Assente
CASULA Paola	Assente	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Assente	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Assente	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Assente	PIRAS Ivan	Assente
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Assente
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SAU Antonio	Congedo
FASOLINO Giuseppe	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FLORIS Antonello	Assente	SERRA Lara	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Assente
FUNDONI Carla	Assente	SOLINAS Antonio	Assente
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Assente	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Assente
MANCA Desirè Alma	Assente	TICCA Umberto	Assente
MANDAS Gianluca	Assente	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Assente	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole